



LA PREGHIERA (DI ROBERTO LAURITA)

Di fronte al male, Gesù, anche noi non finiamo di meravigliarci e talvolta ci domandiamo come sia possibile che esso raggiunga le realtà umane più nobili, più grandi e più sante, con effetti terribili, devastanti.

Spesso ce ne accorgiamo solo quando è già abbastanza cresciuto e quindi viene finalmente identificato. E spesso ci afferra la voglia di colpire, di sradicare, di togliere di mezzo.

Tu ci domandi di non assecondare quello che passa facilmente dentro di noi, ma di attendere il tempo della mietitura.

Perché? Perché ci potrebbe accadere, anche se con le migliori intenzioni, di produrre danni irreparabili.

Tu ci inviti a non produrre facilmente sentenze rapide ed inappellabili, a non tranciare con eccessiva fretta.

Perché tu conosci la nostra esistenza e sai che anche la peggiore zizzania potrebbe cambiare e donare un frutto buono, perché tu continui ad offrirci la tua misericordia nell'attesa che il nostro cuore si converti a te.

Grazie, Signore, per il tuo modo saggio e amorevole di considerare le cose, per la tua pazienza nei nostri confronti. In fondo è bello sapere che anche quando abbiamo veramente seminato zizzania, nulla ci impedisce di mutare subito e di deporre del seme buono.

DOMENICA 19/7 XVI DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A (Lecture: Sapienza 12,13.16-19; Salmo 85; Romani 8,26-27; Matteo 13, 24-30).

Parrocchia 8.30: per la Comunità; Deff.ti Fam Orso Bruno e Bortolo.

10.30: per i vivi classe 1939.

Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00

Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30.

L'attività dell'Angolo Missionario è sospesa causa Covid-19, pertanto si invita a non consegnare indumenti presso la sede.

C/C: Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente, IBAN:

IT41 1035 9901 8990 8917 8501 801

Nel mondo per essere fecondi non perfetti

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania (...).»

Il bene e il male, buon seme ed erbe cattive si sono radicati nella mia zolla di terra: il mite padrone della vita e il nemico dell'uomo si disputano, in una contesa infinita, il mio cuore. E allora il Signore Gesù inventa una delle sue parabole più belle per guidarmi nel cammino interiore, con lo stile di Dio.

La mia prima reazione di fronte alle male erbe è sempre: vuoi che andiamo a raccogliere la zizzania? L'istinto mi suggerisce di agire così: strappa via, sradica subito ciò che in te è puerile, sbagliato, immaturo. Strappa e starai bene e produrrà frutto. Ma in me c'è anche uno sguardo consapevole e adulto, più sereno, seminato dal Dio dalla pazienza contadina: non strappare le erbacce, rischi di sradicare anche il buon grano. La tua maturità non dipende da grandi reazioni immediate, ma da grandi pensieri positivi, da grandi valori buoni.

Che cosa cerca in me il Signore? La presenza di quella profezia di pane che sono le spighe, e non l'assenza, irraggiungibile, di difetti o di problemi. Ancora una volta il mite Signore delle coltivazioni abbraccia l'imperfezione del suo campo. Nel suo sguardo traspare la prospettiva serena di un Dio seminatore, che guarda non alla fragilità presente ma al buon grano futuro, anche solo possibile. Lo sguardo liberante di un Dio che ci fa coincidere non con i peccati, ma con bontà e grazia, pur se in frammenti, con generosità e bellezza, almeno in germogli. Io non sono i miei difetti, ma le mie maturazioni; non sono creato ad immagine del Nemico e della sua notte, ma a somiglianza del Padre e del suo pane buono.

Tutto il Vangelo propone, come nostra atmosfera vitale, il respiro della fecondità, della fruttificazione generosa e paziente, di grappoli che maturano lentamente nel sole, di spighe che dolcemente si gonfiano di vita, e non un illusorio sistema di vita perfetta. Non siamo al mondo per essere immacolati, ma incamminati; non per essere perfetti, ma fecondi. Il bene è più importante del male, la luce conta più del buio, una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo.

Questa la positività del Vangelo. Che ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, dal quantificare ombre e fragilità. La nostra coscienza chiara, illuminata, sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio continua a seminare in noi, e poi curarlo e custodirlo come nostro Eden. Veneriamo le forze di bontà, di generosità, di tenerezza di accoglienza che Dio ci consegna. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro potenza e bellezza, e vedremo la zizzania scomparire, perché non troverà più terreno.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Gio 23/7	Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.
Sab 25/7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oggi è il compleanno della cooperatrice pastorale Luigina: TANTISSIMI AUGURI da tutta la comunità parrocchiale e grazie per il servizio che stai svolgendo nella nostra comunità. ▪ Dalle 16.30 alle 18.00 don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali
Dom 26/7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 11.45 Battesimo di Marostica Pietro (di papà Andrea e di mamma Irene) ▪ 19 in Santuario S. Messa e trasporto della statua della Madonna dell'Acqua nella chiesa parrocchiale.

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 20/7	S. APOLLINARE 8.30 S. Messa - Def.: per le anime.
MARTEDÌ 21/7	S. LORENZO DA BRINDISI 8.30 S. Messa - Def.: sec intenz. fam Minuzzo.
MERCOLEDÌ 22/7	S. MARIA MADDALENA 19.00 S. Messa - Def.: Frison Andrea (1° ann), Carlo, Maria e Antonio; Volpato Giulio (ann); Borsato Antonia; Bortignon Pietro, Orso Maria, Baggio Giulio, Bordignon Maria e Bruna (ann); deff.ti via Eger.
GIOVEDÌ 23/7	S. BRIGIDA 8.30 S. Messa - Def.: per le anime.
VENERDÌ 24/7	S. CHARBEL MAKHLUF 8.30 S. Messa - Def.: Speggorin Virgilio
SABATO 25/7	S. GIACOMO APOSTOLO 19.00 S. Messa - Def.: Borsato Carlo e Ferdanda; Biagioni Paolo; Baron Gaetano e Angela; Lollato Lino; Deff.ti classe 1939; Giampietro e Gabriella Procopi; Degani Margherita e fratelli; Ceccato Claudia.
DOMENICA 26/7	XVII DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 8.30: Def: per le anime. 10.30: per la comunità parrocchiale Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30
PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o mail a don Alessandro	



ALTRI AVVISI

▪ Anche se stiamo vivendo un tempo molto particolare segnato dalla pandemia del Covid-19, insieme ai Padri del Santuario, abbiamo deciso di proporre ugualmente alla comunità cristiana di Mussolente l'opportunità di celebrare la **Festività della Madonna dell'Acqua**.

In considerazione delle norme previste per evitare l'incremento dei contagi, il programma per quest'anno è stato in parte rivisto. Non è possibile, infatti, vivere i momenti intensi delle processioni iniziali e conclusive, ma sarà comunque possibile celebrare le liturgie nella chiesa parrocchiale con la presenza della statua raffigurante la Madonna dell'Acqua.

▪ In questi giorni faccio visita agli anziani in casa per la preghiera e l'affidamento alla Madonna dell'Acqua: se qualcuno desidera la visita mi faccia sapere con un messaggio o una telefonata.



Il programma religioso è il seguente:

- Domenica 26/7 ore 19 S. Messa in Santuario e, al termine, trasporto su furgone della statua assistita dai ragazzi del 2001 fino al piazzale della chiesa parrocchiale dove verrà posta per la preghiera e la venerazione.

Invitiamo le famiglie che risiedono lungo il percorso ad abbellirlo con le bandierine in segno di festa per il passaggio della Madonna.

- da Lunedì 27 a Venerdì 31 luglio S. Messa ore 9.00, preghiera del Rosario ore 20.00
- Sabato 1 agosto ore 18.30 preghiera del Rosario, ore 19.00 S. Messa.

- Lunedì 3 agosto ore 9.00 S. Messa, ore 18.30 preghiera del Rosario, ore 19.00 S. Messa. Al termine, sempre con l'ausilio di un furgone, ritorno in Santuario accompagnato dai ragazzi della classe 2001.

Avendo la necessità di limitare gli assembramenti abbiamo deciso di proporre delle occasioni di celebrazioni per fasce di età:

- Lunedì 27 luglio alle 9.00 S. Messa e benedizione dei bambini delle elementari;
- Mercoledì 29 luglio alle 9.00 S. Messa e benedizione dei ragazzi delle medie.
- Lunedì 3 agosto alle 9.00 S. Messa per la vita nascente con benedizione delle mamme in attesa della nascita di un figlio. Affidamento a Maria di tutti gli sposi in attesa della nascita di un figlio.



**Mons. Adriano Cevolotto
nuovo vescovo di
Piacenza Bobbio.**

Giovedì, è stato dato ufficialmente l'annuncio della nomina di Mons Adriano Cevolotto, vicario generale della nostra diocesi, a vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio.

La comunicazione è stata data in contemporanea nella Sala stampa Vaticana e nella sede del vescovado di Piacenza, dal vescovo Gianni Ambrosio, che ha rassegnato le proprie dimissioni al Papa per raggiunti limiti di età.

Ci uniamo alla gioia di tutta la nostra chiesa diocesana e garantiamo la nostra preghiera al neo-vescovo per l'importante e delicato ministero che Papa Francesco gli ha affidato.

Mons. Adriano Cevolotto, 62 anni, originario di Roncade, sacerdote da 36 anni, ha ricoperto negli anni a Treviso numerosi e importanti incarichi. Dal 2014 vicario generale, stretto collaboratore prima del vescovo Gardin ed attualmente del vescovo Tomasi, mons. Cevolotto è stato parroco a Castelfranco Veneto. In precedenza era stato rettore del Seminario di Treviso per 5 anni e segretario del vescovo Magnani